

SENTENZA SINDACI

Processi ai No Tav e vandali in azione

OGGI è prevista la sentenza di primo grado per Mauro Russo e Simona Pognant, rispettivamente sindaco di Chianocco ed ex sindaca di Borgone. I due amministratori erano stati accusati nel dicembre 2005 di lesioni a due agenti durante un blocco No Tav a Bussoleno dopo lo sgombero del campeggio di Venaus. I due sindaci erano presenti, come sempre, per mediare tra polizia e manifestanti. La difesa ha prodotto 20 testimonianze ma l'esito è assolutamente incerto.

Intanto, Luca Abbà è stato rinviato a giudizio insieme ad altri No Tav. Il suo procedimento era stato sospeso per le condizioni di salute dopo che era stato ferito da una scarica elettrica lo scorso 27 febbraio su un traliccio dell'alta tensione dove era salito per protestare contro gli espropri della Maddalena. L'episodio si riferisce a una carica della polizia avvenuta il 9 febbraio 2010 all'autoporto di Susa. L'accusa è anche per lui di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Nel frattempo, l'automobile dell'avvocato Danilo Ghia, del legal team No Tav, è stata devastata da sconosciuti nelle prime ore di ieri mattina. È accaduto a Sant'Antonino, dove la vettura, una Bmw, era parcheggiata. All'automobile sono state tagliate le quattro gomme e rigate le fiancate e il cofano. L'avvocato ha detto di non essere in grado di indicare i responsabili ma non ha escluso la possibilità che il gesto sia riconducibile alla sua attività professionale.

Intanto, è stato tolto l'obbligo di dimora a Vaie a Luca Custureri, 20 anni, coinvolto nelle indagini sugli scontri del 3 luglio alla Maddalena insieme ad Elena Riva di Bologna (ancora ai domiciliari).